



in collaborazione con

ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ALPEGGI

Fondata nel 1988

ORGANIZZANO

**GARA DI CANI DA LAVORO CON BOVINI
PER MALGHESI E PASTORI**

Quinta Edizione

Alpeggio di Costa del Palio, Foresta Regionale Resegone - Morterone (LC)

Sabato 23 agosto 2014

PROGRAMMA e REGOLAMENTO

PROGRAMMA

Ore 14.00 Verifica presenza iscritti

Ore 14.30 Inizio gara

PREMI

Dal 1° al 3° classificato campanaccio con collare in cuoio decorato

2 premi speciali:

- campanaccio per vitello all'alpeggiatrice col cane più bravo
- campanaccio per vitello al più giovane alpeggiatore col cane più bravo.

Premiazioni a conclusione della gara. Attestati di partecipazione e omaggi a tutti i partecipanti

COORDINATORE E PRESENTATORE: Alessandro Avogadri

GIURIA: Vilma Giovanetti, Augusto Balduzzi, Virginio Otelli Zoletti.

GIURIA DI RISERVA: Franco Visini, Domenico Savoldelli.

PER INFORMAZIONI:

Associazione per la Valorizzazione degli Alpeggi – A. Avogadri tel.035.4277153 cell.335.6530804

Info Point ERSAF tel. 02.67404.451 forestedavivere@ersaf.lombardia.it, www.ersaf.lombardia.it

REGOLAMENTO:

Si fa presente che, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti, i cani dovranno avere il certificato di iscrizione all'anagrafe canina della Regione Lombardia, o di altre Regioni ove residenti, per poter essere identificati in caso di controllo veterinario.

L'iscrizione e la partecipazione alla gara è gratuita.

Limite di età per i concorrenti: **6 mesi** per i cani, **14 anni** per i conduttori.

La partecipazione alla gara sarà limitata ai primi trenta cani iscritti. Nell'accettazione delle iscrizioni sarà data la precedenza ai cani di malghesi e pastori iscritti alla Camera di Commercio e a quelli di loro familiari dai 14 anni di età (da specificare nella casella sotto il numero d'iscrizione alla Camera di Commercio). Qualora il numero degli iscritti sia inferiore a trenta, come sopra specificato, saranno accettate le iscrizioni, in ordine di ricevimento, dei cani di proprietà di amatori quattordicenni e oltre.

Entro le ore 12 di venerdì 22 agosto gli interessati potranno telefonare alla sede dell'Associazione per sapere se il loro cane risulta iscritto fra i primi trenta; ovviamente, se è fra i primi 35, potranno anche presentarsi col loro cane sul posto di gara alle ore 14.00 quando si farà la verifica della presenza degli iscritti per subentrare eventualmente a concorrenti assenti.

La gara vedrà al lavoro un cane per volta, con l'intera mandria nella simulazione dell'attività quotidiana in alpeggio. L'inizio e la fine della prova di ogni concorrente, per non strapazzare i bovini, è stabilita dal 1988 (anno della prima gara) dal presentatore, in base al comportamento del cane, al numero dei partecipanti e all'andamento meteorologico.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni devono pervenire **entro il 21 agosto 2014** all'Associazione per la Valorizzazione degli Alpeggi in una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta in Via Vittorio Veneto 28/G, 24067 Sarnico (BG)
- a mezzo fax al numero 035/952366
- a mezzo posta elettronica all'indirizzo: alpeggi.avogadri@alice.it

Le iscrizioni dovranno contenere i seguenti dati:

Nome cane	F <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>	età	malga		CCIAA/NREA
Condotto da			età	pastore <input type="checkbox"/>	malghese <input type="checkbox"/>	
Residente a			Tel.			
Concorrente amatoriale	<input type="checkbox"/>					

Notizie sulla gara di cani da lavoro con bovini per malghesi e pastori:

La gara è scaturita dalla passione di Alessandro Avogadri nell'addestrare i propri cani da lavoro con bovini e suini, utilizzati nelle due aziende agricole di famiglia in provincia di Cremona e, nel periodo estivo, sugli alpeggi di Bergamo dove erano portati i giovani bovini. L'ideazione e la realizzazione della gara sono frutto della notevole esperienza accumulata non solo in anni di pascolo con animali diversi in pianura e in alpeggio, ma anche nell'organizzazione di eventi vari. Lo scopo delle manifestazioni, organizzate dall'Associazione per la Valorizzazione degli Alpeggi è di sostenere e valorizzare, agli occhi del pubblico, l'attività degli alpeggiatori, pastori e malghesi, perché il loro lavoro, finalizzato al loro sostentamento, nel contempo attua gratuitamente per la collettività la manutenzione del territorio in modo tradizionale e naturale.